

PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, AMBIENTALE

Finalità del progetto

Il progetto "Patrimonio culturale, artistico, ambientale" rientra nel *Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, finanziato con i fondi strutturali europei Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo(FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. -Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.*

Nello specifico il progetto del Liceo scientifico statale "N. Copernico" è volto alla ricerca, individuazione, analisi, studio, produzione di materiali, divulgazione degli stessi, anche in forma multimediale ed in lingua straniera, relativamente a siti di interesse paesaggistico, ambientale, artistico, architettonico e urbanistico.

Descrizione del progetto

Il progetto "**Patrimonio culturale, artistico, ambientale**" si articola in cinque moduli della durata di 30 ore ciascuno: quattro moduli destinati a '**Luoghi della città**' e '**Itinerari d'arte**' ed un modulo dedicato a '**La Valle di Preone**'

Tutti i moduli proposti si collocano in **orario pomeridiano** al di fuori dell'orario curricolare.

Il progetto intende avvalersi di una lunga tradizione dell'Istituto di offerta educativa e formativa integrativa oltre l'orario scolastico curricolare. I moduli proposti si fondano su esperienze consolidate, ma sempre nuove per gli studenti, che mirano a potenziare e a supportare il processo di apprendimento attraverso percorsi che promuovono la socialità, il learning by doing e la creatività, con lo scopo di incentivare la fiducia nelle proprie capacità e l'autostima.

Il progetto persegue gli obiettivi generali promossi dal PON 'Per la scuola' relativamente al miglioramento delle competenze chiave degli studenti, competenze base e trasversali, in particolare quelle digitali, e mira a promuovere l'innovazione e la creatività anche attraverso le tecnologie, allo scopo di collegare il sapere al saper fare. Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi specifici:

Per i moduli "**Luoghi della città**", "**Itinerari d'arte**" e la "**Valle di Preone**":

- sviluppo di quelle competenze che favoriscono l'acquisizione di un'educazione alla conoscenza e della cultura della conservazione del patrimonio paesaggistico/ambientale, culturale, artistico, dei beni architettonici e del tessuto urbano più consapevole e attiva;

- accesso, esplorazione, conoscenza e valorizzazione, anche digitale di tale patrimonio;
- innovazione nella narrazione e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso l'internazionalizzazione e la creazione di percorsi in lingua straniera;
- la produzione e lo sviluppo di contenuti curricolari digitali riferiti al patrimonio ambientale e culturale e potenzialmente utilizzabili da tutte le scuole (OER).
- costruzione di itinerari di esplorazione e ricerca territoriale diretta ed artistico-culturali atti alla valorizzazione dei luoghi intesi come patrimonio ambientale e artistico-storico-culturale non solo nei principali siti o città d'arte, ma soprattutto negli altri, considerati minori, ma non per questo meno ricchi.

A chi è rivolto il progetto

Gran parte degli studenti frequentanti il liceo proviene da comuni limitrofi e da comuni anche distanti dalla città. Questa condizione rende talvolta difficoltosi i rapporti sociali e i contatti tra gli studenti al di fuori dell'orario scolastico.

Questo progetto raccoglie la tradizione del liceo Copernico rispetto alle proposte oltre lo stretto ambito curricolare e favorisce la risposta ai bisogni formativi, potenziando il ruolo della scuola come centro di aggregazione e approfondimento culturale e sociale nell'età della crescita e formazione dei futuri cittadini.

Per i moduli **"Luoghi della città"** (rivolto agli studenti del secondo biennio) e **"Itinerari d'arte"** l'interesse verso siti, città, territorio è testimoniato dall'adesione di un discreto numero di studenti alla preparazione delle visite stesse e dal desiderio di voler esporre ai compagni le informazioni sul sito oggetto della visita, e dalla pressoché totale adesione alle visite per tutti i siti, collocati dentro o fuori regione. L'esperienza si ricollega ad altre come il progetto FAI (Fondo Ambiente Italiano), al quale un considerevole numero di studenti ha partecipato negli ultimi otto anni. In questa attività gli allievi sono coinvolti nelle fasi della ricerca dei materiali, nella stesura di elaborati in formato digitale e nella presentazione dei siti al pubblico dei visitatori nel corso di due giornate. In tutto ciò si saldano il versante storico artistico con quello della comunicazione e dell'uso dei mezzi multimediali.

Nel modulo **'La Valle di Preone'** gli studenti verranno coinvolti in attività legate all'esplorazione consapevole del territorio ed alla ricerca sul campo già praticata attraverso le esperienze di escursioni naturalistiche inserite nel PTOF; si approfondirà dunque un percorso che unirà studio e pratica operativa con una didattica 'open air'.

Autonomia e responsabilità

Dato il carattere attivo della didattica prevista nelle diverse azioni del progetto le studentesse e gli studenti avranno parte attiva nella co-progettazione dei percorsi; essi si basano proprio sulla sollecitazione ad un uso originale di conoscenze e di strumenti, all'individuazione di soluzioni nuove in ambiti problematici, a scelte autonome e responsabili anche in riferimento ad un lavoro cooperativo tra pari.

Tale impostazione vuol altresì migliorare la motivazione ed il coinvolgimento dei ragazzi alla continuità dell'impegno ed alla presenza regolare alle attività, tenendo conto anche della fiducia e dello stimolo che possono derivare dai risultati attesi, attraverso le attività dei moduli, di evoluzione positiva nella valutazione globale degli studenti.

I genitori in questo contesto avranno un ruolo di accompagnamento importante; saranno informati circa il progetto e coinvolti nella decisione di partecipare. Le famiglie condivideranno con la scuola la responsabilità del percorso, consapevoli di poter fruire di un'occasione in cui gli allievi possono potenziare le competenze di base, migliorare i risultati scolastici, primo passo verso il successo formativo, godere di un approccio qualificato e creare le premesse per future scelte di studio e professionali coerenti con le potenzialità di ciascuno.

Proviamo ad innovare

Il carattere di innovatività del progetto consiste nel coinvolgimento attivo degli studenti attraverso l'uso di metodologie didattiche non convenzionali.

I moduli '**Luoghi della città**' e '**Itinerari d'arte**' prevedono l'utilizzo del lavoro di gruppo, in un ambiente di apprendimento laboratoriale dove i partecipanti sono incoraggiati a tradurre il pensiero nella realizzazione di artefatti tecnologici, applicando la metodologia del Learning by Doing and Creating e del Cooperative learning, attraverso l'uso della rete come ambiente di lavoro e degli strumenti multimediali resi disponibili dalla scuola o dai dispositivi personali degli studenti. Il lavoro di digitalizzazione dei contenuti potrà garantire una diffusione delle conoscenze a diversi livelli (scolastico e, più in generale, del territorio).

Nel modulo '**La Valle di Preone**' gli studenti verranno coinvolti in attività legate all'esplorazione consapevole del territorio ed alla ricerca sul campo; sarà approfondita una didattica 'open air' già praticata attraverso le esperienze di più brevi escursioni naturalistiche inserite nel PTOF. Anche in questo caso la cooperazione tra pari e l'uso delle tecnologie, in particolare lo Storytelling, renderanno attivo l'approccio metodologico.

Coerenza del progetto con il Piano offerta formativa

Per la realizzazione del progetto, in coerenza con l'Offerta Formativa, si farà riferimento, oltre alla preparazione scientifica maturata dagli allievi a livello curricolare, anche alla preparazione sportiva ed alle esperienze di escursionismo già realizzate, in particolare nel primo Biennio, nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

Sarà inoltre attivata la collaborazione con l'Università degli Studi di TS.

Il progetto si pone in relazione poi con il Piano Nazionale Scuola Digitale in quanto promuove le competenze digitali degli studenti attraverso una didattica per progetti e promuove l'educazione ai media e con i media attraverso le tecnologie digitali.

Il progetto è altresì in continuità con il Piano Operativo Nazionale per l'utilizzo dei Fondi Europei nell'allestimento e potenziamento degli ambienti di apprendimento per sostenere e diffondere la didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di aule aumentate, di nuova dotazione tecnologica, della rete interna per migliorare la connettività. Un collegamento ulteriore è stabilito con il

Progetto Cinema Copernico inserito nel POF.

Scuola e territorio: insieme per conoscere

Modulo **'la Valle di Preone'**: la Regione Friuli Venezia Giulia presenta un pregevole patrimonio paesaggistico; con il presente progetto si vogliono approfondire particolari aspetti naturalistici, ma anche geologici, botanici, paleontologici.

L'ambiente scelto a questo scopo è la Valle di Preone, ubicata in Carnia a poca distanza da Tolmezzo; essa permette di sviluppare la sensibilità verso la tutela dell'ambiente, focalizzandosi su una realtà a noi molto vicina.

Il percorso prevede una stretta collaborazione con il Comune di Preone (fornirà assistenza e sistemazione logistica) e con l'Università degli Studi di TS; si troveranno raccordi anche con l'area di competenza della Regione FVG.

Moduli **artistico-culturali**: è da tempo consolidata la collaborazione con il F.A.I. ed il Comune di Udine per la promozione della conoscenza e della salvaguardia dei beni della città; gli studenti sono, in occasione di manifestazioni territoriali, i 'ciceroni' circa il patrimonio artistico locale. Sono aperte per i giovani anche le biblioteche, gli archivi, i musei per l'approfondimento dello studio personale e della ricerca comune.

Per la documentazione di entrambe le esperienze e dei moduli che implicano la produzione di OER, i gruppi potranno avvalersi della collaborazione delle scuole in Rete del progetto "DigitalStorytellingLab", delle strumentazioni tecnologiche e multimediali a disposizione presso l'Università degli Studi di Udine e della collaborazione con altri istituti superiori cittadini.

Che cosa ci aspettiamo

I risultati attesi sono:

- la possibilità di fruire degli spazi e degli ambienti di apprendimento in modo aperto, così da incoraggiare il senso di appartenenza e di presenza regolare nella comunità scolastica;
- un migliore inserimento degli studenti con particolari bisogni educativi nel contesto educativo proponendo loro occasioni di coinvolgimento attivo e mirato alla specificità;
- la ricaduta positiva sull'andamento didattico degli studenti coinvolti nel progetto ed incremento della motivazione allo studio;
- l'attivazione di una partecipazione consapevole e responsabile alla vita della scuola e promozione di aspetti relazionali positivi e costruttivi e di atteggiamenti collaborativi;
- la realizzazione di 'prodotti' ed 'eventi' originali, frutto dell'espressione creativa dei ragazzi coinvolti nel progetto.

Dar valore all'esperienza

L'impatto che il progetto avrà sui destinatari sarà valutato secondo due direzioni:

1. il livello di gradimento espresso dagli studenti che avranno partecipato al progetto e l'effetto da loro percepito sul proprio processo di apprendimento;
2. la ricaduta sul processo di apprendimento in termini di acquisizione e sviluppo di conoscenze e competenze e di incentivazione dei livelli di motivazione e interesse.

Per la prima rilevazione si prevede di utilizzare un questionario destinato agli studenti, finalizzato alla raccolta di elementi di valutazione del progetto ed eventuali indicazioni di miglioramento. Il questionario potrà essere eventualmente anche rivolto ai genitori. La ricaduta sul processo di apprendimento sarà verificata dai docenti di classe attraverso il monitoraggio degli esiti scolastici e dell'andamento didattico degli studenti, individuando eventuali nessi tra la partecipazione al progetto e variazioni significative nel percorso degli studenti.

Quando cominciamo?

I moduli, della **durata di 30 ore** da collocarsi in orario pomeridiano, **avranno inizio a partire dal mese di ottobre 2018** e proseguiranno fino all'esaurimento di tutte le ore previste, orientativamente entro luglio 2019. L'articolazione degli incontri varierà da modulo a modulo.

Il numero minimo di allievi per modulo è 15, il numero standard è 20.

Certificazione delle attività

Gli studenti che parteciperanno ai moduli riceveranno un attestato di frequenza se avranno frequentato almeno il 75% delle ore previste. La frequenza costante è importante per poter usufruire in modo efficace delle attività proposte e contare su una significativa ricaduta sul proprio percorso formativo. Per questo anche **le famiglie sono chiamate ad un'assunzione di impegno** nel sollecitare la frequenza continuativa degli studenti che si iscriveranno ai moduli, attraverso la sottoscrizione di un **patto formativo**.

2 luglio 2018

Il Dirigente Scolastico

Marina Bosari